



CONFAL MANTOVA *Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani*

Confal Mantova: agromeccanici protagonisti dell'agricoltura del futuro

L'agricoltura del futuro passa attraverso il ruolo degli agromeccanici. Sono le imprese agromeccaniche l'anello insostituibile della catena di approvvigionamento e svolgono un'attività determinante per diversi obiettivi: incrementare le produzioni di cibo e le rese in campo, certificare la qualità delle produzioni e la provenienza, testarne le caratteristiche organolettiche, ridurre l'impatto ambientale, contenere gli sprechi, attestare le corrette pratiche agronomiche, assicurare il più alto valore aggiunto, abbattere l'uso di mezzi tecnici.

“Se vogliamo avere un'agricoltura più verde e dare così seguito agli obiettivi della nuova Politica agricola comune, agli obiettivi del Piano nazionale di resilienza e ripartenza e a quelli del Green Deal, dovremo riconoscere la centralità delle imprese di meccanizzazione agricola, sostenere la loro crescita, accompagnare attraverso il contoterzismo agricolo specializzato quella transizione digitale ed ecologica che non è più rinviabile”.

È il messaggio di Marco Speciali, presidente di Confal Mantova, che ha rilanciato anche nel corso del convegno al Bovimac di Gonzaga dedicato a “Il ruolo dell'agromeccanico in una transizione ecologica e sostenibile”.

“Sarà necessario, tuttavia, impostare un dialogo condiviso per mettere a sistema le forze, gli orientamenti, le strategie che dovranno accomunare tutti gli attori delle filiere e delle catene di approvvigionamento – prosegue Speciali – dal momento che sono molti di più gli aspetti che uniscono rispetto a quelli che dividono”.

Qualche passo in avanti è stato compiuto e Regione Lombardia, insieme all'Emilia-Romagna, hanno dato corso all'Albo degli Agromeccanici, per garantire trasparenza fra gli operatori.

La Lombardia si è spinta ancora più avanti e ha approvato un bando da 5 milioni di euro dedicato esclusivamente alle imprese agromeccaniche, licenziato nei giorni scorsi da Regione Lombardia e finalizzato a un passo in avanti della meccanizzazione agricola, rivolgendosi finalmente a quegli attori del comparto agricolo che sono veramente il motore insostituibile delle operazioni in campo, dalla raccolta alla semina, fino a quel modello di agricoltura di precisione che in provincia è declinato nella minima lavorazione, nella distribuzione interrata dei reflui zootecnici, nella tracciabilità delle attività agricole che, allo stesso tempo, è la carta d'identità dell'agricoltura stessa.

“Qualsiasi sia la declinazione di agricoltura innovativa ad oggi adottata – puntualizza il direttore di Confal Mantova, Sandro Cappellini – la meccanizzazione resterà un passaggio cruciale e solamente le imprese agromeccaniche, magari organizzate in una rete per rendere ancora più efficienti e flessibili i servizi, riusciranno ad assicurare il rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale che è assolutamente necessaria”.

La parola d'ordine sarà “sperimentazione” e la sinergia fra imprese agricole, agromeccaniche, centri di ricerca e università sarà la strada maestra per calibrare nuovi percorsi.

Per questo, è convinta Confal Mantova, la formazione e la sperimentazione saranno le azioni da compiere per un'agricoltura sempre più competitiva, al passo coi tempi e con le esigenze di una nuova globalizzazione, chiamata a garantire quantità, qualità, prezzi equi.